



PM Interrogazione su temi di attualità n. 12-07 22-17.06.2022
“Müll- und Gefahrguttransporte”

Condividiamo appieno la Vostra presa di posizione, soprattutto considerato il fatto che sia gli orientamenti nazionali (D.Lgs. 152/2006) che una recente sentenza della corte di giustizia europea (c-315/20) sanciscono il principio di autosufficienza per lo smaltimento dei rifiuti urbani, e la sentenza comprende anche il trattamento termico.

I trasporti transfrontalieri sono disciplinati dal regolamento CE 1013/2006, che prevede che le informazioni sui trasporti siano trasmesse dal punto di partenza al punto di arrivo. Pertanto è molto difficile acquisire dei dati sulla rotta scelta tra il punto di partenza e il punto di arrivo e per questo motivo non abbiamo a gran parte dei dati che sono richiesti nella vostra interrogazione. Ciò premesso vi comunichiamo quanto segue:

Quesito 1: Non abbiamo i dati settimanali, tuttavia un dato può essere estrapolato dal rapporto rifiuti di ISPRA che mostra come ca. 120.000 ton di rifiuti urbani vadano dall'Italia all'Austria e come 46.000 ton siano destinate in Germania. Dal rapporto Ispra (https://www.isprambiente.gov.it/files2022/pubblicazioni/rapporti/rapportorifiutiurbani_ed-2021-n-355-conappendice_agg18_01_2022.pdf) si può inoltre supporre che ca. il 50% di questi rifiuti sia destinato allo smaltimento.

Quesito 2: Non abbiamo informazioni in merito, anche se dal rapporto ISPRA si vede che i principali esportatori sono la Campania, la Regione Lazio e il Veneto.

Quesito 3: Il treno è ripartito da Ponte Gardena il giorno in cui l'ufficio rifiuti aveva previsto il controllo. Avendo avuto informazioni della presenza del treno solo attraverso gli organi di stampa non è stato possibile verificare il motivo per cui il treno era fermo.

Quesito 4: Non sono previste conseguenze.

Quesito 5: Il trasporto può essere fatto solo con mezzi idonei e i trasportatori devono certificare l'idoneità dei mezzi all'albo gestori ambientali in camera di commercio, la cui commissione verifica le dichiarazioni dei trasportatori.

Bolzano, 21.06.2022
(Incaricato Giulio Angelucci, tel. 0471/411880, Flavio Ruffini, tel. 0471/417100)

Grüne Fraktion - Gruppo Verde - Grupa Vërda
39100 Bozen | Silvius-Magnago-Platz 6
39100 Bolzano | Piazza Silvius Magnago, 6
T +39 0471 946455

GRÜNE FRAKTION im Südtiroler Landtag
GRUPPO VERDE nel Consiglio Provinciale
GRUPA VËRDA tl Cunsëi Provinzial



www.gruene.bz.it | www.verdi.bz.it

An die Präsidentin des Südtiroler Landtages

H. 12

Müll- und Gefahrguttransporte

ANFRAGE ZUR AKTUELLEN FRAGESTUNDE

Medienberichten zufolge durchqueren täglich mehrere mit Müll beladene Züge Südtirol in Richtung Brenner. Ziel der Fracht ist Deutschland. Anfang Juni sorgte ein solcher Zug für Aufsehen, der – beladen mit übel riechendem Müll – mehrere Tage in Waidbruck „parkte“ und die Luft verpestete. Es kommen Zweifel auf, wie gut solche Transporte generell kontrolliert sind und wie sichergestellt wird, dass keine gefährlichen Substanzen auslaufen und Mensch, Tier und Natur nicht zu Schaden kommen. In der Vergangenheit hat die Grüne Fraktion mehrere Anfragen zu diesem Thema eingereicht. Jüngste Ereignisse geben Anlass, wiederum nachzuhaken

Daher richten wir folgende Fragen an die Landesregierung:

1. Wie viele solcher Müllzüge und Gefahrguttransporte durchqueren Südtirol pro Woche?
2. Woher kommen sie und was ist ihr Bestimmungsort?
3. Warum steckte der mülltransportierende Zug Anfang Juni in Waidbruck mehrere Tage fest?
4. Wird es Konsequenzen für diesen Transport geben und wie sehen die aus?
5. Wie wird sichergestellt, dass solche Gefahrguttransporte sicher über die Bühne gehen es nicht dazu kommt, dass gefährliche Substanzen in der Natur landen?

Bozen, 16.06.2022

Landtagsabgeordnete
Riccardo Dello Sbarba
Brigitte Foppa
Hanspeter Staffler